

Gentili Genitori,

con la presente desidero informarvi riguardo le nuove disposizioni normative che regolano la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

Le nuove modalità stabilite dal Ministro dell'Istruzione e del Merito entreranno **in vigore** a partire dall'ultimo periodo di questo anno scolastico 2024/25, **ovvero dal secondo quadrimestre**.

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un **giudizio sintetico**, che viene riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dal Decreto sulla valutazione (art. 5).

Livelli/ Indicatore	5	6	7	8	9	10
1. Adesione consapevole e partecipazione e alla definizione delle regole di convivenza nella scuola e nella comunità	<p>Sono presenti molteplici comportamenti di inosservanza alle regole date e/o condivise.</p> <p>L'alunno non porta contributi personali alla definizione delle regole della scuola e comunità di appartenenza, ovvero i contributi non sono pertinenti, ovvero i comportamenti non sono coerenti rispetto ai contributi apportati</p>	<p>Sono presenti alcuni comportamenti di inosservanza alle regole date e/o condivise.</p> <p>L'alunno porta raramente contributi personali alla definizione delle regole della scuola e della comunità di appartenenza, ovvero non sempre pertinenti, ovvero i comportamenti non sono talvolta coerenti con i contributi portati</p>	<p>L'osservanza delle regole date e/o condivise è generalmente presente, pur sorretta da richiami e sollecitazioni.</p> <p>L'alunno porta occasionalmente contributi personali alla definizione delle regole della scuola e della comunità di appartenenza, ovvero non sempre pertinenti, ovvero i comportamenti non sono talvolta coerenti con i contributi portati</p>	<p>L'osservanza delle regole date e/o condivise è presente. L'alunno porta contributi personali alla definizione delle regole della Scuola e della comunità di appartenenza, e i comportamenti sono coerenti con essi.</p>	<p>Osserva le regole date e condivise con consapevolezza e ne richiede l'osservanza agli altri.</p> <p>Partecipa positivamente con contributi pertinenti e positivi alla definizione delle regole della scuola e della comunità di appartenenza, assumendo con regolarità i comportamenti conseguenti</p>	<p>Osserva le regole date e condivise con consapevolezza, sapendone spiegare il senso anche nel richiamare altri all'osservanza.</p> <p>Partecipa attivamente con contributi pertinenti e positivi alla definizione delle regole della scuola e della comunità di appartenenza, portando motivazioni coerenti e assumendo con regolarità i comportamenti conseguenti</p>

<p>2. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi...)</p>	<p>La partecipazione al lavoro comune è assente, con contributi non pertinenti.</p> <p>L'alunno, anche se sollecitato, non svolge i compiti assegnati e/o non rispetta la corretta procedura.</p> <p>Frequentemente si isola dalle conversazioni e dalle discussioni, non portando alcun tipo di contributo.</p>	<p>La partecipazione al lavoro comune è occasional e. I compiti devono essere sollecitati e/o controllati nel contenuto e nella procedura.</p> <p>Ascolta conversazioni e discussioni se vertono su suoi interessi personali e talvolta interviene anche se non sempre in modo adeguato.</p>	<p>La partecipazione al lavoro comune è positiva, anche se limitata all'esecuzione di quanto concordato nel gruppo. A richiesta, si assume e porta a termine compiti e ricerca materiali.</p> <p>Ascolta con interesse dibattiti e discussioni, ma non vi partecipa. Ovvero ascolta i dibattiti e le discussioni su argomenti di suo personale interesse e talvolta interviene pertinentemente.</p>	<p>La partecipazione al lavoro comune è decisamente positiva, talvolta però si limita all'esecuzione di quanto concordato nel gruppo. Occasionalmente, si assume e porta a termine i compiti e la ricerca dei materiali. Ascolta con interesse dibattiti e discussioni, e talvolta vi partecipa. Ovvero ascolta i dibattiti e le discussioni su argomenti di suo personale interesse e qualche volta interviene pertinentemente.</p>	<p>La partecipazione al lavoro comune è costante, autonoma, contributi personali.</p> <p>Assume spontaneamente iniziative e porta a termine compiti e consegne con responsabilità.</p> <p>Partecipa alle conversazioni e alle discussioni con interventi personali e accurati.</p>	<p>La partecipazione al lavoro comune è costante e assidua, autonoma, contributi personali originali e di qualità.</p> <p>Assume spontaneamente iniziative e porta a termine compiti e consegne con cura e responsabilità.</p> <p>Partecipa alle conversazioni e alle discussioni con interventi personali pertinenti, articolati e argomentati.</p>
--	---	--	---	--	---	---

<p>3. Collaborazione con altri e disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza</p>	<p>La collaborazione con altri è assente e personale e non tiene conto del punto di vista altrui e dell'interesse generale; non presta mai aiuto agli altri;</p> <p>Manifesta indisponibilità a prestare aiuto ad altri anche se richiesto o sollecitato. Tende a non chiedere aiuto ovvero tende a pretenderlo.</p>	<p>La collaborazione con altri è limitata alle occasioni di interesse personale e non sempre tiene conto del punto di vista altrui e dell'interesse generale;</p> <p>Presta aiuto ad altri se richiesto o sollecitato, ovvero presta aiuto nelle situazioni di interesse personale o solo a determinate persone. Tende a non chiedere aiuto, ovvero tende a pretenderlo.</p>	<p>La collaborazione con altri è generalmente positiva, pur limitandosi a seguire gli accordi comuni. In occasione di gioco o di personale interesse, partecipa e porta contributi positivi, tenendo conto del punto di vista altrui se non troppo diverso dal proprio;</p> <p>Presta aiuto ad altri se richiesto, ovvero spontaneamente a determinate persone di sua scelta. Chiede aiuto all'insegnante e ai compagni se si trova in difficoltà.</p>	<p>La collaborazione con altri è positiva, pur limitandosi a seguire gli accordi comuni. In occasione di gioco o di personale interesse, partecipa e porta contributi positivi, tenendo conto del punto di vista altrui solo quando discosta lievemente dal proprio. Presta aiuto ad altri, talvolta però solo se richiesto, ma spontaneamente solo a determinate persone di sua scelta. Chiede aiuto all'insegnante e ai compagni se si trova in difficoltà.</p>	<p>Collabora con altri in modo positivo, seguendo gli accordi condivisi e apportando idee e contributi per la formazione delle decisioni e per la buona riuscita degli obiettivi comuni. Tiene conto del punto di vista altrui, anche se diverso dal proprio ed è disponibile a discuterlo;</p> <p>Presta aiuto anche spontaneamente a chiunque richiede o mostra di averne necessità. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per sé stesso o per altri in caso di difficoltà.</p>	<p>Presta aiuto spontaneamente a chiunque ne manifesti il bisogno, anche offrendo suggerimenti per operare autonomamente. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per sé stesso o per altri, nel caso ravvisi di non avere i mezzi per operare da solo.</p>
--	--	---	---	--	--	--

<p>4. Impegno per il benessere proprio e degli altri, dell'ambiente e delle cose interne ed esterne alla scuola</p>	<p>Si osservano frequenti comportamenti che denotano mancanza di cura per le proprie cose e quelle comuni; assume talvolta comportamenti che potrebbero mettere a rischio la propria o l'altrui salute e incolumità dentro e fuori la scuola;</p> <p>tende ad alimentare conflitti o comunque a non evitarli e comporli;</p> <p>Non si rilevano particolari comportamenti di attenzione verso persone più deboli o atteggiamenti di empatia;</p> <p>La cura per le proprie cose e per quelle comuni risulta insufficiente,</p>	<p>Non sempre controlla adeguatamente le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni;</p> <p>considera il punto di vista altrui se corrisponde al proprio;</p> <p>si osservano talvolta comportamenti aggressivi ovvero evita i conflitti anche a rischio di subire prevaricazioni ;</p> <p>Si rilevano sporadici comportamenti di attenzione verso persone più deboli o atteggiamenti di empatia;</p> <p>La cura per le proprie cose e per quelle comuni risulta appena sufficiente, pur in presenza di indicazioni e dell'osservazione dell'adulto. Assume frequentemente</p>	<p>Si sforza di controllare le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni, anche supportato da osservazioni e sollecitazioni dell'adulto o dei compagni.</p> <p>Considera il punto di vista altrui se non è troppo distante dal proprio;</p> <p>su sollecitazione dell'adulto, accetta di mediare e comporre i conflitti, ovvero tende ad evitare i conflitti, anche rinunciando al proprio punto di vista;</p> <p>Se accompagnato, tiene conto degli interessi di persone più deboli e</p>	<p>Cerca, in modo non sempre ottimale, di controllare le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni. Talvolta deve essere supportato da osservazioni e sollecitazioni dell'adulto o dei compagni. Considera il punto di vista altrui solo quando discosta lievemente dal proprio. Generalment e accetta di mediare e comporre i conflitti, ovvero tende ad evitare i conflitti, anche rinunciando al proprio punto di vista. Solitamente tiene conto degli interessi di persone più deboli e mostra atteggiamenti spontanei di empatia di</p>	<p>Le reazioni di fronte ad insuccessi e frustrazioni sono generalmente controllate e rispettose degli altri.</p> <p>Negli scambi comunicativi ascolta i diversi punti di vista e ne tiene conto. generalmente non alimenta i conflitti e tende a cercare soluzioni per comporli, senza però farsi prevaricare;</p> <p>E' sensibile ai problemi dei più deboli, persone o animali e assume spontaneamente atteggiamenti di empatia e di aiuto.</p> <p>Ha cura di sé, delle</p>	<p>Accetta insuccessi e frustrazioni facendone strumento per il miglioramento.</p> <p>Negli scambi comunicativi ascolta i diversi punti di vista e li utilizza per arricchire le proprie conoscenze e opinioni.</p> <p>In caso di conflitto, cerca strategie di composizione, anche se non vi è coinvolto direttamente ;</p> <p>E' sensibile alle difficoltà dei più deboli, persone o animali e assume spontaneamente di empatia, di aiuto e di cura, ricercando,</p>
--	--	---	--	--	--	--

	<p>pur in presenza di indicazioni e dell'osservazione dell'adulto. Assume consapevolmente i comportamenti che potrebbero pregiudicare la propria e altrui salute e incolumità.</p>	<p>nte comportamenti che potrebbero pregiudicare la propria e altrui salute e incolumità.</p>	<p>mostra atteggiamenti spontanei di empatia di fronte alla sofferenza o alle difficoltà di persone o animali;</p> <p>La cura per le proprie cose e quelle comuni è sufficiente mente presente, pur in presenza di indicazioni e osservazioni dell'adulto o dei compagni. Talvolta pur senza intenzione, assume comportamenti che potrebbero pregiudicare e la propria e altrui salute e incolumità, comunque correggendo si se richiamato.</p>	<p>fronte alla sofferenza o alle difficoltà di persone o animali. La cura per le proprie cose e quelle comuni è presente, anche se talvolta necessita delle indicazioni e delle osservazioni dell'adulto o dei compagni. Sporadicamente, pur senza intenzione, assume comportamenti che potrebbero pregiudicare la propria e altrui salute e incolumità, comunque correggendosi se richiamato.</p>	<p>proprie cose e di quelle comuni. Assume generalmente i comportamenti prudenti per evitare pericoli per la salute e la sicurezza. Ha consapevolezza dell'importanza di corretti stili di vita per la salute e il benessere.</p>	<p>nei limiti dei propri mezzi, anche soluzioni ai problemi.</p> <p>Ha buona cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni, per la conservazione delle quali si assume compiti di pulizia, riordino, ecc. Sa individuare le situazioni di potenziale rischio per la salute e la sicurezza e assume comportamenti di prevenzione. Ha consapevolezza dell'importanza di corretti stili di vita per la salute ed il benessere, sa spiegarne le ragioni e generalmente li osserva nella quotidianità.</p>
--	---	--	--	---	---	--

<p>5. Assunzione e di compiti di responsabilità, di autonomia e di cura nella scuola e nella comunità</p>	<p>Assume ruoli di responsabilità solo se richiesto con il supporto dell'adulto o dei compagni. I compiti, espressamente e richiesti e affidati, spesso non sono portati a termine.</p>	<p>Assume ruoli di responsabilità solo se richiesto con il supporto dell'adulto o dei compagni. I compiti, espressamente richiesti e affidati, non sempre sono portati a termine e l'esecuzione deve essere controllata.</p>	<p>Assume ruoli di responsabilità, se richiesto, con il supporto dell'adulto o dei compagni. Si assume spontaneamente compiti di responsabilità solo in situazioni di suo interesse personale e in cui si sente sicuro.</p>	<p>Assume ruoli di responsabilità, talvolta anche quando non è richiesto, con il supporto dell'adulto o dei compagni. Si assume spontaneamente compiti di responsabilità, qualche volta anche in situazioni di scarso interesse personale ma in cui si sente sicuro.</p>	<p>Assume e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati. Accetta volentieri ruoli di responsabilità in situazioni note e li assolve al meglio delle proprie possibilità, ricercando anche l'aiuto dei compagni. In situazione di emergenza o difficoltà propria o di altri, chiede aiuto all'adulto.</p>	<p>Assume e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati, portando anche contributo di miglioramento. Accetta volentieri ruoli di responsabilità in classe, nel gioco, in pubblico, ecc. e li assolve con scrupolo e accuratezza, mettendo a frutto con profitto anche il contributo di altri.</p>
--	---	--	--	---	--	--

Per una maggiore chiarezza la valutazione descrittiva del comportamento utilizzata fino al primo quadrimestre sarà sostituita nel secondo quadrimestre, con la seguente tabella:

Valutazione descrittiva	Non adeguato	Parzialmente adeguato	Generalmente adeguato		Adeguato	Molto Adeguato
Valutazione decimale	5	6	7	8	9	10

Il Dirigente Scolastico
P. Sebastiano De Boni



Sebastiano De Boni

